

PREMIO ARCHITETTURA CITTÀ DI ODERZO

Bando di partecipazione
XX edizione 2026

Il Comune di Oderzo, la Provincia di Treviso, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Treviso, la Fondazione Oderzo Cultura, Confindustria Veneto Est, ANCE Rovigo Treviso e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso promuovono la XX edizione del Premio Architettura Città di Oderzo.

Come previsto dal vigente Protocollo d'Intesa, la Sindaca del Comune di Oderzo, Maria Scardellato, assume per questa edizione il ruolo di Presidente del Premio. Gli enti promotori hanno individuato quale soggetto banditore, in rappresentanza anche degli altri enti, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Treviso, piazza delle Istituzioni 30, 31100 Treviso, tel. +39 0422 591885, pao@premioarchitetturaoderzo.it.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha predisposto e approvato il presente bando.

Art.1 – FINALITÀ DEL PREMIO

Il Premio intende essere strumento di promozione della qualità architettonica applicata ai territori del Triveneto, con il proposito di perseguire una migliore qualità della vita nei luoghi abitati e di offrire stimoli educativi e culturali alle nuove generazioni. In particolare il Premio intende: promuovere la qualità e la consapevolezza della committenza pubblica e privata; promuovere le buone pratiche delle pubbliche amministrazioni; valorizzare un approccio interdisciplinare al progetto; riconoscere l'architettura come arte e professione civile, capace di produrre qualità durevole, misura, responsabilità e cura dei luoghi.

Il Premio individua, pone in evidenza e segnala interventi recenti di particolare qualità realizzati nel territorio del Triveneto. All'attenzione del Premio saranno portate opere nuove, opere di riuso e rifunzionalizzazione di spazi edificati esistenti, interventi su luoghi degradati e vuoti urbani, interventi di rigenerazione e riqualificazione del patrimonio edilizio, opere capaci di trasformare ambiti fragili migliorandone la vivibilità, la relazione con il paesaggio, la qualità dello spazio pubblico e la durata nel tempo.

Art.2 – PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO

Il bando viene inviato e promosso presso gli Ordini degli Architetti P.P.C. e degli Ingegneri d'Italia ed è divulgato fra progettisti, enti pubblici territoriali, associazioni culturali e professionali interessate e soggetti patrocinanti. Eventuali patrocini e collaborazioni culturali saranno indicati nei materiali ufficiali del Premio e nei relativi canali di comunicazione.

Il sito ufficiale del concorso è <https://premi.concorsiawn.it/premio-architettura-oderzo-2026>, dove è possibile consultare il bando, scaricare la modulistica di concorso, formulare quesiti ed iscriversi. Notizia del Premio è data attraverso la stampa specializzata, i canali social e il sito istituzionale del Premio www.premioarchitetturaoderzo.it.

Art.3 – PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Premio è aperta ad Architetti, Paesaggisti, Pianificatori, Conservatori e Ingegneri iscritti agli Ordini professionali italiani o di Stati dell'Unione Europea. I concorrenti possono partecipare a titolo individuale o in gruppo. Ciascun candidato o gruppo può concorrere con non più di due progetti. La partecipazione è limitata ad opere completate tra il 24 luglio 2021 e il 24 luglio 2026 nel territorio delle Regioni del Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia.

Le opere devono risultare legittimamente realizzate e utilizzabili, avendo ottenuto, ove applicabile, i titoli autorizzativi, i collaudi, l'agibilità, il certificato di regolare esecuzione o altra documentazione equivalente prevista dalla normativa vigente per la specifica tipologia di intervento.

→

Non possono partecipare al Premio: i componenti del Comitato Scientifico e del Comitato Organizzativo; i componenti degli organi che ricercano, propongono e nominano i comitati e i membri di Giuria del Premio; i coniugi, i parenti fino al terzo grado, i datori di lavoro, i dipendenti e coloro che abbiano rapporti di lavoro o collaborazione di carattere continuativo con i componenti della Giuria; le opere già segnalate in una precedente edizione.

I partecipanti che abbiano intrattenuto rapporti professionali, collaborazioni o rapporti didattici di docenza-discenza con componenti della Giuria sono tenuti a indicarli nella domanda di partecipazione. Tali rapporti non determinano automaticamente l'esclusione, salvo che configurino una situazione di conflitto di interesse attuale, diretto o comunque idoneo a compromettere l'imparzialità del giudizio.

In presenza di specifiche situazioni di conflitto, il componente della Giuria interessato ne dà comunicazione al Presidente e si astiene dalla valutazione dell'opera interessata; l'astensione è riportata nel verbale dei lavori.

Art.5 – CARATTERE PALESE DEL PREMIO

I concorrenti presentano le proprie opere in forma palese, indicando i propri dati identificativi sugli elaborati. Nel caso di partecipazione in gruppo, i partecipanti devono essere tutti elencati e nominare un componente come loro unico rappresentante ai sensi del bando. Il carattere palese del Premio rende necessaria la corretta dichiarazione dei rapporti eventualmente intercorsi con i componenti della Giuria, ai fini della gestione delle eventuali astensioni.

Art.6 – MODALITÀ DI ISCRIZIONE, CALENDARIO E MATERIALE RICHIESTO

I partecipanti dovranno compilare l'apposito form di iscrizione all'indirizzo <https://premi.concorsiawn.it/premio-architettura-ordine-2026/iscrizione> contestualmente all'invio del materiale richiesto. Non sono ammesse forme di partecipazione con modalità diverse da quella stabilita nel presente bando. La trasmissione di tutta la documentazione dovrà essere completata entro le ore 12.00 del 28 settembre 2026.

La compilazione obbligatoria del form di iscrizione e l'invio del materiale richiesto comportano l'accettazione incondizionata delle norme del bando e la liberatoria di utilizzo del materiale presentato ai fini della divulgazione, mostra e pubblicazione in catalogo.

In considerazione del congruo arco temporale reso disponibile per l'attivazione della procedura di iscrizione e l'adozione di misure di carattere tecnologico ordinariamente idonee e sufficienti, il soggetto banditore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato accesso al sistema telematico e/o per la mancata attivazione della procedura telematica entro il termine stabilito, derivanti da difficoltà di natura tecnica che abbiano ad accadere ai concorrenti e/o al sistema e non dipendenti dalla volontà del soggetto banditore, quali, ad esempio, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, difficoltà di connessione telematica al sistema derivanti dall'uso da parte dei concorrenti di sistemi informatici non idonei o utilizzati in modo inappropriato, congestione temporanea della rete internet e/o della linea di connessione al sistema telematico del concorso, ecc.

L'assistenza tecnica messa a disposizione potrà operare soltanto se le iscrizioni sono ancora aperte. Non potranno essere gestite richieste di assistenza che pervenissero a sistema chiuso, ovvero oltre l'orario di fine iscrizione.

I partecipanti sono invitati ad anticipare quanto più possibile l'attivazione della procedura di trasmissione degli elaborati, pur sempre nell'ambito della finestra temporale messa a disposizione.

Si evidenzia che oltre i termini stabiliti delle varie chiusure delle operazioni di concorso (VEDI CALENDARIO), il sistema telematico non consentirà la trasmissione di ulteriore documentazione.

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei documenti e degli elaborati trasmessi, che il partecipante dovrà scaricare.

Affinché l'iscrizione al concorso sia valida, sarà necessario compilare correttamente tutti i campi obbligatori indicati o contrassegnati con l'asterisco sul modulo online e premere sul pulsante "Invia iscrizione" entro il giorno e ora indicati.

Attenzione: fa fede l'orario in cui viene premuto il pulsante "Invia iscrizione", non quello di apertura della pagina. Se il pulsante viene premuto oltre l'orario indicato (ora italiana) l'iscrizione non andrà a buon fine.

È possibile cancellare la propria iscrizione e ripeterla, purché entrambe le procedure avvengano entro l'orario indicato per la chiusura delle iscrizioni. Oltre il giorno e l'ora indicati, non è possibile ripetere un'iscrizione non andata a buon fine, indipendentemente dalla motivazione. L'orario è tassativo e si riferisce al server della piattaforma concorsi configurato con sincronizzazione con un server NTP (Network Time Protocol). Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di trasmissione della documentazione sul sistema è possibile contattare assistenza.concorsi@diginetica.it.

CALENDARIO

- Pubblicazione del concorso: 24/07/2026
- Apertura del periodo per la richiesta dei chiarimenti dalle ore 12.00 del 24/07/2026
- Chiusura del periodo per la richiesta dei chiarimenti entro le ore 12.00 dell'11/09/2026
- Pubblicazione del verbale relativo ai chiarimenti entro le ore 12.00 del 18/09/2026
- Apertura delle iscrizioni e del contestuale invio degli elaborati: 24/07/2026
- Chiusura delle iscrizioni e del contestuale invio degli elaborati entro le ore 12.00 del 28/09/2026
- Lavori della Giuria entro il 26/10/2026
- Comunicazione del vincitore e premiazione: 28/11/2026

La comunicazione del vincitore avverrà durante l'evento di premiazione, saranno pubblicati i risultati sul sito <https://premioarchitetturaoderzo.it/> e sul sito <https://premi.concorsiawn.it/premio-architettura-oderzo-2026> entro il 1 dicembre 2026. Eventuali variazioni e/o modifiche saranno pubblicate nel sito e comunicate ai partecipanti.

La Segreteria tecnica, concluse le verifiche formali, rende disponibili i materiali ai giurati in tempo utile per una prima fase di esame anche in modalità telematica. La fase conclusiva dei lavori si svolgerà in presenza secondo il calendario concordato con il Presidente e i componenti della Giuria.

MATERIALE RICHIESTO

Il partecipante, per ogni progetto iscritto al Premio, dovrà produrre:

- 10 immagini in formato JPG della dimensione massima di 3 MB ciascuna, modello di colore RGB, in alta risoluzione; delle immagini potranno far parte anche piante, prospetti e sezioni, nella misura ritenuta necessaria alla comprensione dell'opera, eventuali dettagli, schizzi, foto di plastici, rendering; almeno 4 immagini dovranno essere fotografie dal vero dell'opera;
- Tavola esplicativa del progetto in formato A1 orizzontale, della dimensione massima di 20 MB, in formato PDF, predisposta con le 10 immagini di cui sopra, come da modello predisposto disponibile per il download nella sezione "Documenti" all'indirizzo web <https://premi.concorsiawn.it/premio-architettura-oderzo-2026/documenti>;
- Relazione sintetica di progetto, max 1500 caratteri spazi inclusi, in italiano, file in formato PDF della dimensione massima di 1 MB, con indicazione del gruppo di progettazione, luogo, cliente, data di fine lavori, ove applicabile data

di agibilità o documento equivalente, crediti fotografici o dei rendering, se necessari; questo documento deve essere firmato dal/i progettista/i, non è necessaria la firma digitale;

- File PDF della dimensione massima di 5 MB contenente copia/e carta di identità del/i progettista/i;
- Liberatoria per le informazioni e l'utilizzo delle immagini, come da modello predisposto disponibile per il download nella sezione "Documenti" all'indirizzo <https://premi.concorsiawn.it/premio-architettura-oderzo-2026/documenti>;

Tutto il materiale richiesto dovrà essere contenuto all'interno di una cartella compressa in formato ZIP, di dimensione non superiore a 60 MB.

Art.7 – QUESITI

Attraverso l'apposita sezione "Quesiti" disponibile in <https://premi.concorsiawn.it/premio-architettura-oderzo-2026/quesiti> potranno essere formulate domande e richieste di chiarimenti a partire dalle ore 12.00 del 24 luglio fino alle ore 12.00 dell'11 settembre 2026. La Segreteria Organizzativa provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a pubblicare le risposte in forma anonima nell'apposita sezione entro le ore 12.00 del 18 settembre 2026. Le risposte ai quesiti costituiscono parte integrante e sostanziale del bando.

Art.8 – GIURIA, METODO DI LAVORO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La Giuria della XX edizione è composta da: Prof. Arch. Massimo Carmassi - Presidente; Ing. Luigi Chiappini; Arch. Matteo Corazza; Arch. Giulia de Appolonia; Prof. Arch. Elena Granata; Arch. Silvia Minutolo.

La Giuria è assistita da una Segreteria tecnica, che esamina preliminarmente la documentazione presentata dai partecipanti, asseverando la sussistenza dei requisiti formali di partecipazione, in particolare quelli indicati all'art. 3.

Ogni giurato è impegnato all'osservanza dei principi ispiratori del bando, delle sue regole e delle dichiarazioni rese in materia di conflitto di interesse. I lavori della Giuria sono validi con la partecipazione della maggioranza dei suoi membri. I lavori sono documentati da verbali e da una relazione finale.

La Giuria esamina i lavori trasmessi contestualmente a tutti i suoi membri dalla Segreteria organizzativa, effettuati gli asseveramenti di cui sopra. All'avvio dei lavori, su proposta del Presidente, la Giuria definisce le modalità operative di esame, comparazione e votazione delle opere, nonché la gestione delle eventuali astensioni, il criterio da adottare in caso di parità e le modalità di verbalizzazione delle decisioni.

La Giuria procede quindi all'individuazione delle Opere segnalate dalla Giuria del Premio Architettura Città di Oderzo XX edizione.

PRIMO PREMIO E MENZIONI SPECIALI

Tra le Opere segnalate la Giuria procederà all'attribuzione di:

- Primo Premio a un'opera realizzata nel territorio delle regioni Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia;
- Menzione speciale per il restauro e la cura del patrimonio costruito, riservata a interventi di restauro, riuso, recupero, rifunzionalizzazione o trasformazione dell'esistente;
- Menzione speciale per progettisti Under 40 intitolata a Marco Gottardi e Gloria Trevisan;
- Menzione speciale per l'Architettura dei luoghi del lavoro;
- Menzione speciale per le Architetture per la comunità.

Il Primo Premio ha carattere generale e può essere attribuito a qualunque opera ammessa al Premio, compresi gli interventi di restauro, riuso, rigenerazione e trasformazione dell'esistente. Le menzioni speciali hanno carattere tematico e sono assegnate, di norma, a opere diverse da quella insignita del Primo Premio, salvo diversa e motivata decisione della Giuria. Ciascuna menzione speciale può non essere assegnata qualora la Giuria non individui opere ritenute adeguate alla specifica finalità della menzione.

Qualora la Giuria ritenga che nessuna delle opere esaminate presenti qualità complessive adeguate all'attribuzione del Primo Premio, può motivatamente deliberare di non assegnarlo, dandone conto nella relazione finale.

Per la Menzione Under 40 sono ammesse opere realizzate nel territorio del Triveneto da progettisti nati dopo il 31 dicembre 1985. Nel caso di opera realizzata da più progettisti incaricati, il requisito anagrafico deve essere riferito ai progettisti principali indicati come autori candidati dell'opera, ferma restando la necessità di dichiarare l'eventuale presenza di consulenti o collaboratori senior non candidati al riconoscimento.

Le valutazioni e i giudizi della Giuria sono inappellabili. La relazione finale della Giuria sarà inviata al Consiglio Nazionale Architetti P.P.C. e al Consiglio Nazionale Ingegneri.

Art.9 – ATTESTATI E PREMI

Ai progettisti vincitori del Primo Premio e delle Opere segnalate dalla Giuria saranno consegnati attestati con il logo PAOXX e la qualifica di Vincitore, Menzionato o Segnalato dalla Giuria, con concessione di utilizzo sul proprio materiale di identità visiva. Ove opportuno, gli attestati o riconoscimenti potranno valorizzare anche committenti e imprese delle opere premiate, menzionate o segnalate.

L'opera vincitrice del Primo Premio e le opere cui sarà attribuita una menzione speciale saranno ciascuna oggetto di una rilettura narrativa che sarà pubblicata sotto forma di racconto.

Art.10 – PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DEL PREMIO

L'esito dei lavori della Giuria sarà reso pubblico nel corso della cerimonia di premiazione e in seguito diffuso attraverso la stampa e la pubblicazione sui siti istituzionali del Premio e degli enti organizzatori:

- <https://premi.concorsiawn.it/premio-architettura-oderzo-2026/>
- www.premioarchitetturaoderzo.it;
- www.oderzocultura.it;
- www.provincia.treviso.it;
- www.ordinearchitettitreviso.it;
- www.confindustriaavenest.it;
- www.comune.oderzo.tv.it;
- www.ancerovigotreviso.it;
- www.ingtv.it.

La cerimonia di premiazione si terrà a Palazzo Foscolo a Oderzo, dove potrà essere allestita una mostra delle opere segnalate e premiate. Potranno essere organizzati eventi di promozione degli esiti in collaborazione con gli Ordini del Triveneto, gli enti organizzatori e gli eventuali soggetti patrocinanti.

INFORMAZIONI

Informazioni sull'evoluzione del Premio, su sedi e date degli eventi ad esso collegati saranno indicate nei siti internet di seguito riportati.

- <https://premi.concorsiawn.it/premio-architettura-oderzo-2026>
- www.premioarchitetturaoderzo.it

Per comunicazioni ed informazioni specifiche scrivere a:
pao@premioarchitetturaoderzo.it

ENTI ORGANIZZATORI DEL PREMIO

Comune di Oderzo
Provincia di Treviso
Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Treviso
Fondazione Oderzo Cultura
Confindustria Veneto Est
ANCE Rovigo Treviso
Ordine Ingegneri della Provincia di Treviso